

Il guardaroba Geraldina è fatto di shirt, caban, pull, cappotti, blazer, pant, giacchini di visone e una mini capsule di scarpe e borse. Un total look semi-couture, atemporale, no-logo e no-fashion. Nella foto, da sinistra, Michal, Alessandra e Geraldina.
www.geraldina.eu

Geraldina



Chi siamo noi Geraldina Bassani Antivari, nata a Lugano e cresciuta a Milano, Alessandra Carnielli, di Trieste, e Michal Saad nata a Tel Aviv ma vissuta in America.

Cosa facciamo Il marchio è nato nel 2012 unendo le nostre vocazioni. Geraldina ha studiato alta moda allo Studio Berçot di Parigi e alla Saint Martins di Londra, Alessandra vanta un'esperienza ventennale come project manager e creative vice-director da MP by Massimo Piombo, Michal ha lavorato per anni come fashion editor per *Vogue America*. Il nostro desiderio era creare un guardaroba perfetto di pezzi classici, da mettere tutti i giorni. Abbiamo cercato le proporzioni perfette e i fitting migliori per donne di ogni età. Perché le signore che cercano una bella giacca non sempre vestono una taglia 38 e sono alte 1,75. La moda di oggi le disorienta, e non le rende felici. Il nostro total look è sviluppato su diverse taglie e materiali, ed è adattabile sartorialmente ad hoc, per scovare quella perfezione che fa gioire la cliente. E la fidelizza.

Il nostro Italian factor Prendiamo le misure alla cliente mostrandole la qualità e la scelta dei tessuti, la maestria dei laboratori d'alto artigianato specializzato che realizzano i nostri capi: una signora tesse a mano le sciarpe, due lavorano le pellicce, uno realizza le calzature, uno le borse, uno le giacche e i cappotti intelati, uno i capi morbidi. Abbiamo delocalizzato per cercare l'eccellenza, pur rimanendo nel Nord Italia in modo da poter controllare personalmente la qualità. Ed è molto italiano e *sur mesure* anche il nostro modo sofisticato d'incontrare il pubblico, in linea coi valori del brand. Solo vendita personale in showroom a Milano o nei nostri *trunk show* in cittadine europee, da Atene a Ginevra, da St. Moritz a Firenze.

Come salvaguardare l'alto artigianato Noi non seguiamo le scadenze delle collezioni, e quindi i nostri fornitori non subiscono mai battute d'arresto "stagionali". Lavorano con continuità, un fattore importante per mantenere sana la loro economia.

Le nostre clienti Di diverse nazionalità, abituate a spendere. Si stupiscono del fatto che, anche se non sono più giovani e magari con qualche chilo in più, con noi tornano a sentirsi belle. E poi sono ottime ambasciatrici: il passaparola tra amiche è il nostro miglior ufficio stampa.

A destra. Gaia e Pietro Bertoni coi genitori. «Siamo un'azienda familiare e crediamo che i segreti dell'arte artigiana vadano preservati»



Bertoni

Chi sono io Gaia Bertoni, nata a Varese nell'86, lavoro nell'azienda di famiglia, la Valigeria Bertoni, occupandomi della rinascita del brand.

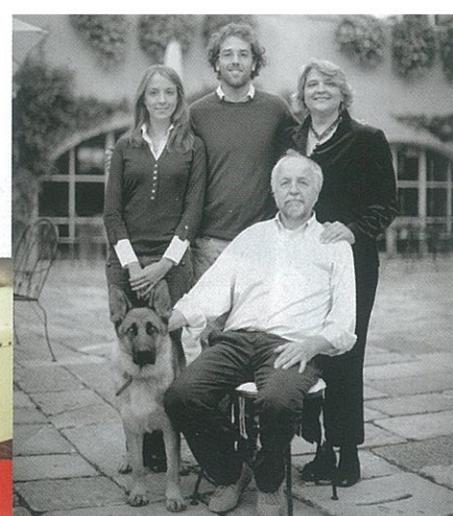
Cosa facciamo La Valigeria Bertoni è stata fondata nel 1949 da mio nonno con alcuni soci. Produceva valigeria rigida, bauli e articoli da viaggio, molto in voga in quei tempi. Eravamo specializzati nella lavorazione della pergamena. Poi mode ed esigenze sono cambiate e negli anni '70 abbiamo sviluppato articoli da viaggio morbidi, come borse e borsoni. Nel tempo abbiamo collaborato con le grandi firme della moda, e questo ci ha fatti crescere molto. Ma con l'entrata in azienda mia e di mio fratello Pietro, abbiamo deciso di staccarci dai grandi nomi e di riportare il nome Bertoni sul mercato, riproponendo il nostro marchio e la nostra esperienza.

Il nostro Italian factor Tutte le nostre produzioni hanno una precisione estrema, anche un occhio inesperto lo nota. Creiamo coi materiali più pregiati un lusso mai ostentato, eterno. I nostri bauli sono tutti personalizzati, per far sentire speciale il cliente.

Cosa non ci potranno mai copiare Il nostro non è un lavoro, è uno stile di vita: solo se hai così tanta passione puoi raggiungere una cura del dettaglio così elevata. Amare l'alto artigianato ti fa vedere il lavoro diversamente, non è più una cosa "da fare", significa metterci se stessi.

Tramandare il sapere Molti artigiani sono cresciuti coi valori del marchio, noi stessi abbiamo vissuto dentro alle nostre tradizioni. Cerchiamo di fare formazione interna, ma il ricambio generazionale è critico. Questo è un lavoro duro, richiede molta formazione ed è sempre più difficile interessare i giovani. È importante sapere che a Varese esiste un marchio come il nostro che permette ai ragazzi di riscoprire l'arte manifatturiera.

Mio nonno... L'ho conosciuto poco ma credo mi direbbe di perseverare nel nostro desiderio. Iniziò nel dopoguerra in un mondo non facile, ma il grande stile che ha dimostrato e la tenacia lo hanno aiutato. Non è facile fare impresa qui. Ma crediamo davvero nel made in Italy e nell'Italia. E vorremmo che anche lei credesse di più in se stessa.



A sinistra. Il fondatore Riccardo Bertoni, in una fotografia d'epoca. In alto. Un artigiano al lavoro.
www.bertonivaligeria.it

